

IN LIGURIA RACCOLTE MENO DI 12.600 TON DI RAEE NEL 2022

Dal Rapporto regionale del Centro di Coordinamento RAEE emerge che la regione ha avviato a corretto riciclo 12.530 tonnellate di rifiuti elettronici, registrando un calo del 5,7% rispetto al 2021 che rimane però inferiore a quello medio nazionale (-6,2%). La raccolta pro capite di 8,30 kg/ab (-4,7%) si conferma al terzo posto a livello nazionale, mentre quella di Imperia a 9,93 kg/ab conquista la sesta posizione nel ranking italiano nonostante una flessione del -5,6%

Milano, 8 marzo 2023 – Nel 2022 la **Liguria ha raccolto 12.530 tonnellate di rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)**. È quanto emerge dal **Rapporto regionale sui rifiuti tecnologici** realizzato dal **Centro di Coordinamento RAEE**, l'organismo che sintetizza i risultati ufficiali conseguiti da tutti i Sistemi Collettivi che si occupano del ritiro presso i centri di raccolta e i luoghi di raggruppamento organizzati dalla distribuzione e della gestione dei rifiuti tecnologici in Italia.

I quantitativi raccolti risultano **in calo del 5,7% rispetto al 2021**, la variazione è inferiore all'andamento negativo registrato a livello nazionale (-6,2%) ed è la più contenuta tra le flessioni registrate dalle regioni del Nord Italia (-8,6%).

In calo la raccolta pro capite (-4,7%) pari a 8,30 kg per abitante, valore che rimane comunque al di sopra tanto della media dell'area di riferimento (6,72 kg/ab) quanto di quella nazionale (6,12 kg/ab). In forza di una contrazione più contenuta rispetto alla media Italia (-5,3%), la Liguria si conferma al **terzo posto nella classifica nazionale**.

La riduzione della raccolta regionale è frutto della contrazione dei volumi in quattro dei cinque raggruppamenti nei quali vengono suddivisi e raccolti i rifiuti tecnologici.

I **grandi bianchi (R2)** registrano una flessione del 7,9% rispetto al 2021 per un totale di 4.989 tonnellate. A determinare il risultato concorrono le performance negative di tutte le province con cali compresi tra il -4,7% di Genova e il -15,6% di Savona.

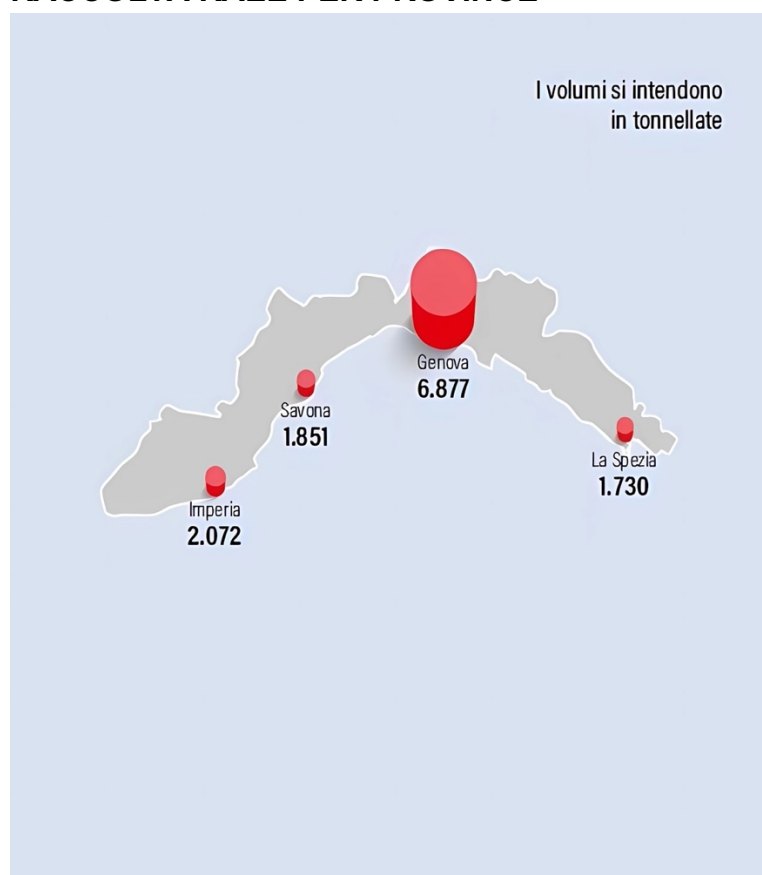
Si contrae del 10,8% la raccolta di **Tv e apparecchi con schermo (R3)** che scende a 1.783 tonnellate. La variazione negativa è superiore a quella registrata a livello nazionale (-6,7%). Il calo interessa in modo trasversale tutte le province liguri, ma peggio di tutte fa Savona con il -15,4%.

Scendono a 2.210 tonnellate, in calo del 5,1% rispetto al 2021, i volumi di **elettronica di consumo e piccoli elettrodomestici (R4)** a causa di una flessione generalizzata in tutte le province. In questo caso la contrazione minore la registra Savona (-0,5%), la peggiore Imperia (-8,8%).

Le **sorgenti luminose (R5)** perdono il 2,3% per un totale di 35 tonnellate, la crescita a doppia cifra delle province di Savona (+24,9%) e di Imperia (+11,8%) non riesce a compensare del tutto le contrazioni di La Spezia (-13,5%) e Genova (-11,8%).

In controtendenza rispetto all'andamento registrato a livello nazionale (-0,7%) la crescita seppure molto contenuta (+0,3%) di **freddo e clima (R1)** che si attesta a 3.514 tonnellate. A trainare la performance positiva del raggruppamento sono gli incrementi delle raccolte delle province di Imperia (+2,9%) e di Savona (+0,5%), mentre calano quelle di La Spezia (-2%) e Genova (-0,1%).

RACCOLTA RAEE PER PROVINCE

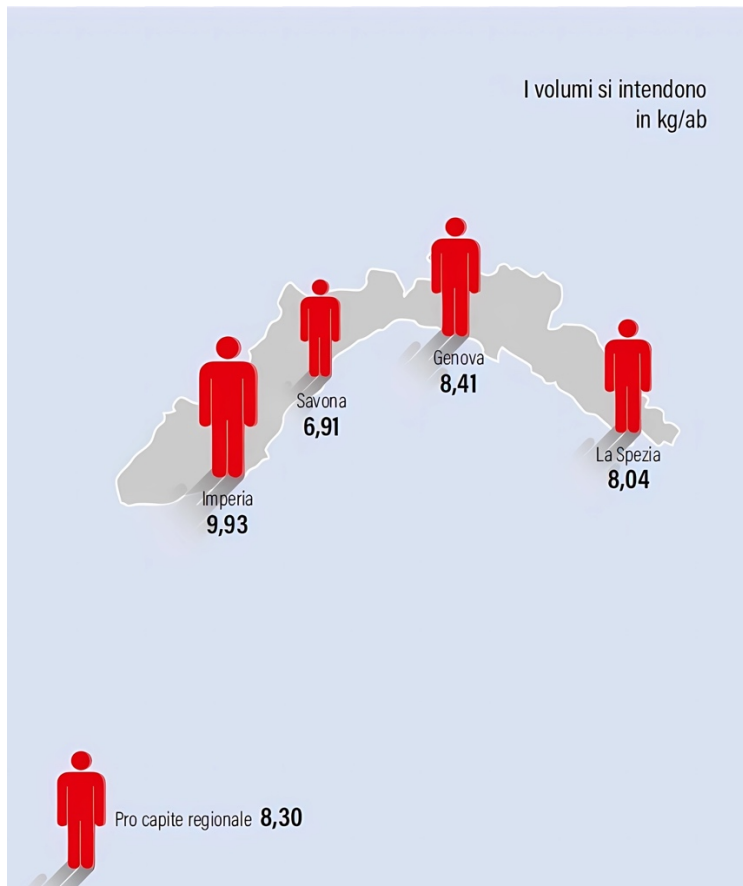


Fonte: Rapporto RAEE Liguria 2022 – CdC RAEE

Raccolta pro capite per provincia

Nel complesso, cala la raccolta pro capite di tutte le province, ciò nonostante i valori si mantengono tutti al di sopra tanto della media dell'area di appartenenza (6,72 kg/ab) quanto del dato nazionale (6,12 kg/ab).

Genova registra la flessione più contenuta (-3,4%) e si attesta a 8,41 kg/ab, segue **Imperia** con il -5,6% a 9,93 kg/ab, un valore che nonostante la flessione consente alla provincia di salire dalla settima alla sesta posizione nella classifica nazionale. Cala del 6% a 6,91 kg/ab la raccolta pro capite di **Savona**, mentre **La Spezia** registra la flessione più elevata (-7,3%) e si attesta a 8,04 kg/ab.



Fonte: Rapporto RAEE Liguria 2022 – CdC RAEE

*“I dati della Liguria segnano una battuta di arresto” commenta **Fabrizio Longoni, direttore generale** del Centro di Coordinamento RAEE. “La crescita inalterata dell’ultimo quinquennio registra una flessione di oltre il 5% nel 2022. In un anno di riduzione dei volumi delle vendite delle apparecchiature elettriche ed elettroniche che non hanno sicuramente favorito il trend di crescita della raccolta RAEE, si sarebbero dovute realizzare azioni di maggiore capillarità e diffusione della raccolta, sufficienti a contrastare il rallentamento del fenomeno di traino delle vendite. Per il futuro sarà necessario concentrarsi sulle criticità evidenti come i differenziali di raccolta pro capite. Un esempio su tutti: la provincia di Savona rispetto a quella di Imperia per il raggruppamento 2. Come mai Savona raccoglie meno di 2 kg/ab a fronte degli oltre 4 kg/ab di Imperia? Dove scompaiono questi RAEE? Certo, Imperia registra il pro capite più alto della regione e nell’eccellenza nazionale vicino ai 10 kg/ab, mentre a Savona ci si ferma a poco più di 7 kg/ab: sarebbe utile capire dove sono finiti i RAEE mancanti”.*

A questo link <https://bit.ly/RReqRAEE2022> il Rapporto RAEE 2022 in Liguria

Piattaforma raeitalia.it

Chi fosse interessato ad approfondire ulteriormente questi dati, può avvalersi di raeitalia.it, il sito che raccoglie i dati sui RAEE gestiti in Italia, dal 2020 ad oggi, messo a disposizione dal Centro di Coordinamento RAEE. La sezione “Raccolta triennio 2020-2022” fotografa il **sistema RAEE anno per anno**, offrendo, nelle pagine interne, diversi dettagli e livelli di approfondimento, dal **dato nazionale** fino a quelli dei **singoli Comuni**.

Per monitorare l’andamento dell’anno in corso è stata creata una sezione dedicata con dati aggiornati mese per mese. Tutti i dati sono disponibili per il download.

Centro di Coordinamento RAEE

Il Centro di Coordinamento RAEE è un consorzio di natura privata, gestito e governato dai Sistemi Collettivi sotto la supervisione del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica e del Ministero delle imprese e del made in Italy. È costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in adempimento all’obbligo previsto dal Decreto Legislativo n. 49 del 14 marzo 2014.

Il compito primario del Centro di Coordinamento RAEE è garantire su tutto il territorio nazionale una corretta gestione dei RAEE originati dalla raccolta differenziata, assicurando che tutti i Sistemi Collettivi lavorino con modalità ed in condizioni operative omogenee; il Centro di Coordinamento RAEE stabilisce, inoltre, come devono essere assegnati i Centri di Raccolta RAEE ai diversi Sistemi Collettivi.

Per maggiori informazioni:

Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE

Elena Scandroglio - ufficiostampa@cdcraee.it cell. 3397289422